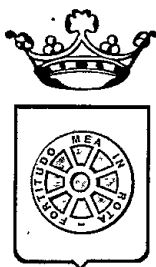


G.L.

N. 39/1978



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

OGGETTO

PATELLI VINCENZO

Ⓐ

VIA F. CAVALLOTTI

SEL.A F. 79 M. 2935-2941



COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA

ARCHIV

N.

ANNO

39

78

PROGETTO

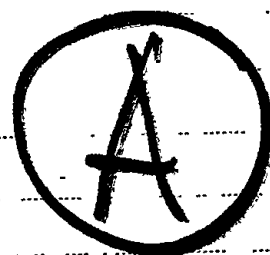
DI UN FABBRICATO USO

CIVILE ABITAZIONE

DITTA PROPRIETARIA

PATELLI VINCENZO

Res. a CASALEZZA (BG) Via. DOMINETTI



LOCALITÀ MARINA VIA F. COVALLOTTI N.

SEZIONE Δ FOGLIO 79 MAPPALE 2936-2941

LICENZA EDILIZIA DEL 17 LUGLIO 1978 N. 98

COMMISSIONE EDILIZIA N. 34 DEL 18-10-77

N. PROTOCOLLO 21560/1125 N. PRATICA

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res a. via

licenza N. del

I RINNOVO

licenza N. del

II RINNOVO

" " "

III RINNOVO

" " "

TAGLIANDI N.

98

ALLINEAMENTO richiesto IL 5 / 7 / 1979 - RILASCIATO IL 20 / 8 / 1979

TAGLIANDI	A	LAVORI INIZIATI	5 - 7 - 1979	CERTIFICATI	
	B	LAVORI COPERTI	20 - 8 - 1980		
	C	LAVORI ULTIMATI	7 - 11 - 1981		
note :					

VISITA DI CONTROLLO

SOPRALL. DI ULTIMAZIONE

7 - 11 - 1981 *Mh*

ALTRE DETERMINAZIONI - VARIANTI					
1	licenza n. 98	del 10.4.81	5	licenza n.	del
2	licenza n.	del	6	licenza n.	del
3	licenza n.	del	7	licenza n.	del
4	licenza n.	del	8	licenza n.	del

PROCEDIMENTI A CARICO	
1. VERBALE DIFFORMITÀ del	
2. VERBALE DIFFORMITÀ del	
SEGNALAZIONE ALL'UTE nota	del
SEGNALAZIONE ALL'INT. di FINANZA nota	del



Diritto rimborso stampati L. 30.

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

N. DI PRATICA D'ARCHIVIO

Prot. 1569

ANNO 196

ARRIVO ALL'URBANISTICA

ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE

1-01-1973

VISTO

Preciso attese dai signori con soffolco
le cui dimensioni sono di 1125 x 1639

1) sottoscritt

TELARA PANTALEONE VINCEUZO

Proprietari della costruzione	Sig.ri <u>Telara Pantaleone</u> nato a <u>Lanara</u> nato a .. domiciliato in <u>Marina di Lanara</u> Via <u>M. Polo</u> Civ. N. <u>32</u>
Progettista delle opere	Sig. <u>Giuseppe Meroni</u> di professione <u>Architetto</u> residente a <u>Marina di Lanara</u> Via <u>Le Colombo</u> Civ. N. <u>11</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>Architetti della Toscana</u> N. Ord. <u>436</u>

chiedono alla S. V. la licenza di (a) costruire

un fabbricato ad uso (b) Magari - Uffici - Abitazioni

Ubicazione della costruzione	<u>Marina di Lanara V. di P.R. map. 2936-244-1</u> <u> foglio 79 ter. A</u> <u>via Nuova Corbellotti</u>
---------------------------------	---

- 1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di 11 tavole.
- 2) Relazione sanitaria
- 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano
- 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. del <u>22/9/73</u> N. <u>11965</u>	VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del N.
VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO	
VISTO COMUNE DI CARRARA Si restituisce la progetto di all'interessato se presso zona sopra richiesta Vista	

- (2) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare
- (1) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
- (1) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

ric. tel. 4234
del 20/7/78

fatte il 18/7/78

Descrizione delle opere

Volere 2° sezione

Superfici del terreno a disposizione mq. 6.530

Superficie coperta al p.t. mq. 700 Rapporto di copertura 9.32

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 15.870

Volume totale compreso piano interrato (17.50) mc. 17.620

Indice di fabbricabilità (mc/mq) i = 2.4

Distanze minime dai confini { Lato Nord ml. 12.50 *della proprietà* Lato Est ml. 6.00

Lato Sud ml. 3.50 Lato Ovest ml. 4.70 *dal confine*

Distanza minima dal filo stradale ml. 2 *filo strada*

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N <u>6+attico</u>	ml <u>21.3</u>	ml <u>24.00</u>	r.

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml <u>2.50</u>
P. Terra o rialz.	ml <u>5.00</u>
Secondo Piano	ml <u>3.00</u>
Terzo Piano	ml <u>3.00</u>
Quarto Piano	ml <u>3.00</u>
Quinto Piano	ml <u>3.00</u>
Sesto Piano	ml <u>3.00</u>
Attico	ml <u>3.00</u>

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici	DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra
IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☐ 3 Ascensore si ☒ no ☐	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato	—	<u>22</u>	—	<u>1</u>					
Terreno o Rialz.	—	<u>22</u>	<u>22</u>	<u>12</u>					
Secondo	<u>7</u>	<u>28</u>	<u>22</u>						
Terzo	<u>7</u>	<u>28</u>	<u>22</u>						
Quarto	<u>7</u>	<u>28</u>	<u>22</u>						
Quinto	<u>7</u>	<u>28</u>	<u>22</u>						
Sesto	<u>7</u>	<u>28</u>	<u>22</u>						
Attico	<u>4</u>	<u>16</u>	<u>12</u>						

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni *in calcestruzzo armato*

Muratura *in laterizio*

Copertura *a terrame*

Tinteggiatura *plattificato*

Rivestimenti *in ciottoli*

Serramenti *in legno e alluminio anodizzato*

Ringhiere *in ferro e cemento*

Pavimenti *in marmo e ceramica*

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Clara Baldoni

Esecutore dei lavori sarà il Sig. *Polelli Vincenzo*

domiciliato in *Bergamo* via *Donizetti* al N. 8

e direttore dei lavori sarà il Sig. *Dr. Franco Menconi*

domiciliato in *Monte L.* via *de' Colli* al N. 11

NORME PER I DISEGNI

IL PROGETTISTA

Dr. Franco Menconi

ARCHITETTO

Via M. D'Azeglio, 3 - CARRARA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Dr. Franco Menconi

ARCHITETTO

Via M. D'Azeglio, 3 - CARRARA

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit. 1.622.000	n. 666	del 18-7-78
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno	
	☐ Contratto	☐ Certificato catastale	☐ Varie	

Parere dell'Ufficio d'Igiene

li 4/X/78

1.9.78

favorevole (1° Sol)

favorevole (2° Sol)

1.9.78

L'UFFICIALE SANITARIO

Maya

Carrara li 18 LUG 1978

Informativa di P. R. G. C.

1. L'opera di edilizia nel Comune di Carrara - Strada 116* della collina delle Telle - fabbrica rispetta le linee di una

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

funzione alla Soprintendenza

19 LUG 1973 19/7/73

18/9/73

Vedere 2° soluzione

18 LUG 1977

del

2 SET 1977

Parere della Commissione Edilizia

(Soluzione N. 34 del 14-10-77)

Parere favorevole a maggioranza

già immediatamente previsti dalla

2° soluzione

funzione alla C.E. la seconda soluzione

10/8/77

2 SET 1977

Parere favorevole a maggioranza

già immediatamente previsti dalla

funzione alla Soprintendenza

19 LUG 1973 19/7/73

18/9/73

Vedere 2° soluzione

18 LUG 1977

del

2 SET 1977

Parere della Commissione Edilizia

(Soluzione N. 34 del 14-10-77)

Parere favorevole a maggioranza

già immediatamente previsti dalla

2° soluzione

funzione alla C.E. la seconda soluzione

10/8/77

2 SET 1977

Parere favorevole a maggioranza

già immediatamente previsti dalla

funzione alla Soprintendenza

19 LUG 1973 19/7/73

18/9/73

Vedere 2° soluzione

18 LUG 1977

del

2 SET 1977

Parere della Commissione Edilizia

(Soluzione N. 34 del 14-10-77)

Parere favorevole a maggioranza

già immediatamente previsti dalla

2° soluzione

funzione alla C.E. la seconda soluzione

10/8/77

2 SET 1977

Parere favorevole a maggioranza

già immediatamente previsti dalla

funzione alla Soprintendenza

19 LUG 1973 19/7/73

18/9/73

Vedere 2° soluzione

18 LUG 1977

del

2 SET 1977

Parere della Commissione Edilizia

(Soluzione N. 34 del 14-10-77)

Parere favorevole a maggioranza

già immediatamente previsti dalla

2° soluzione

funzione alla C.E. la seconda soluzione

10/8/77

2 SET 1977

Parere favorevole a maggioranza

già immediatamente previsti dalla

RESPINGE

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

ACCOGLIE

17 LUG 1978

PERA IN C.A.

Kappa, Sarzana 1-69

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA - CARRARA

-----00000-----

Prot. n. 1703

Massa 17. luglio. 1978..

OGGETTO: Fabbricati indicati con lettere (A e B) in Marina di Carrara Via di P.R.

Sig. Patelli Vincenzo - Via Donizetti n.8 - Casarza - Bergamo

Al Comune di - CARRARA

Arch. Franco Menconi - Via M. D'Azeglio n.3 - Carrara

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

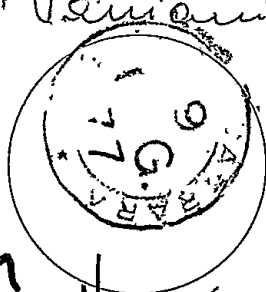
- 1) I locali nei quali viene utilizzato il gas per uso domestico devono essere areati direttamente dall'esterno;
- 2) Le colonne metalliche montanti del gas devono avere totale sviluppo esternamente al fabbricato;
- 3) I contatori del gas devono essere ubicati in corrispondenza delle scale o di altro ambiente areato direttamente dall'esterno;
- 4) Le tubazioni neibrevi tratti in cui attraversano la muratura devono:
 - essere sostenute e disposte in senso orizzontale;
 - essere contenute in una guaina metallica aperta verso l'esterno e chiusa ermeticamente verso l'interno;
- 5) Nella esecuzione dei lavori deve essere rispettato quanto stabilito dal D.M. 7.6.1973, pubblicato nella G.U. n. 203 del 7.8.1973, concernente l'approvazione e pubblicazione delle tabelle di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1083 sulle norme per la sicurezza del gas combustibile con particolare riferimento a quanto previsto per le canne fumarie e relativo collegamento alla caldaia e per lo scarico;
- 6) Il solaio di copertura dello scantinato deve essere in c.a. con esclusione di cotto e se fatto con l'impiego di forati cotti si dovrà avere cura di proteggere il solaio stesso con uno strato di intonaco di almeno cm.3 di spessore;

Visto che i singoli appartamenti saranno dotati di riscaldamento indipendente a gas di rete, occorre rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettere "B" e qualora la centralina superi le 30 mila Kcal/h, occorre anche rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettera "A".

Nel caso invece l'intero fabbricato sarà fornito di impianto di riscaldamento centralizzato, sarà necessario presentare a questo Ufficio il progetto per la prescritta approvazione.-

- 7) La scala che dal piano terra conduce nello scantinato è precisamente ai locali box deve essere eliminata; dal piano terra possono essere raggiunti solo locali destinati a cantine; ~~Il Comandante~~
- 8) L'altezza dei locali box per condomini non deve essere inferiore a m.2,50;
- 9) I locali destinati a box per auto devono essere areati direttamente dall'esterno a mezzo di aperture prive di serramenti.
- 10) Si rimane in attesa di nuovi elaborati grafici che tengano conto di quanto sopra indicato e di una dichiarazione, firmata dal proprietario ove si confermi attuazione di quanto sopra, durante il corso dei lavori.

IL COMANDO PROVINCIALE
(Dr. Ing. S. Gianni)



11 LUG. 1977



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
COMUNE DI CARRARA	Cat. ...
-9 LUG. 1977	103
Prot. N° 18563	...
ARRIVO ALL'URBANISTICA	
COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N. 1639	...
Data 11 LUG. 1977	...

Il Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

EDIFICIO

A

OGGETTO: Domanda di esame della

II

Soluzione

☐ in aumento di volume ☒ in diminuzione di volume ☐ in variazione delle dimensioni

II SOLUZIONE

sottoscritti

Proprietari della costruzione	Sig./ri PATELLI	nato a CAVERNANO	Li 9-2-1924
	VINCENZO	nato a	Li
Progettista delle opere	domiciliato in Carrara B.C.	Civ. N. 8	Tel.
	via Benvenuto		
	Sig. Don. FRANCO MENCONI	di professione ARCHITETTO	Via Via M. D'Azeglio, 3 - CARRARA
	iscritto all'Ordine Professionale	della Provincia	N. Ord. 463

chiedono alla S. V. di esaminare la **II** soluzione
del progetto presentato in data **7-7-73**
per un fabbricato ad uso (B) **abitazione e commercio** sito a **Marina**

Ubicazione della costruzione	Località Marina	Via Li P.R.	N.
	Mappale 68	Sezione	Foglio 102

Allega **1)** I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. **8** tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1 ^a soluzione	2 ^a soluzione	3 ^a soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	6530	*	643.96
Superficie coperta	mq.	700	643.96	
Rapporto di copertura	1/		20.3 / 5	
Volume esistente (E)	mc.			
Volume di progetto	mc.	15'870	14'745 -	14'590
Volume totale (F)	mc.			
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	17.620	16'480	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	2.4	3.95	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	*	*	
	Lato Ovest ml.	Vedi lottizzazione e planimetria approvata		
	Lato Nord ml.			
	Lato Sud ml.			
Distanza minima dal filo stradale	ml.			

Descrizione del Fabbricato

		1 ^a soluzione	2 ^a soluzione	3 ^a soluzione
PIANI	N.	6 + otthico	6 + otthico	
ALTEZZA	ml.	21 + 3	20.10 + 3	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione						(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato						250	-	1	-		250	-	1		
Terr. o Rialz.						500	-	12	22		510	-	12	20	12
Secondo						200	7	28	22		200	8	27	26	
Terzo						300	7	28	22		200	8	27	26	
Quarto						200	7	28	22		200	8	27	26	
Quinto						200	7	28	22		200	8	27	26	
Sesto						200	7	28	22		200	8	27	26	
Settimo						200	7	28	22		200	8	27	26	
ottavo						200	4	16	12		200	2	12	14	
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione						Fabbri-cati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbri-cati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri											

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - da pavimento o soffitto.

Medici
16/4/81

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2
AREA DI MASSA - CARRARA
UFFICIO n°1

Protocollo N. 1204

Data 16 APR 1981
16/4/1981

OGGETTO: parere c di visita preventiva

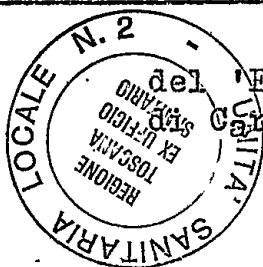
Risposta al N. in data Allegati

Prot. N. 312/81 li. 12.4.1981

ALL' UFFICIO URBANISTICA - SEDE
e.p.c. AL TITOLARE DELLA LICENZA.

Si certifica che la nuova costruzione sita in
~~Marina V.F. Cavalletti ex Portore.~~ di cui
é titolare il sig. ~~Rotelli Vincenzo~~
risponde ai requisiti voluti dalle vigenti dispo-
sizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'artllo 5 della licenza edilizia con
riserva co controllare :



Il Funzionario Medico
del Ex Ufficio di Igiene del Comune
di Carrara.

[Handwritten signature]

Codice Fiscale n. 91000250455



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

Carrara, 3-11-81

del

OGGETTO: Nulla-Osta rilascio certificato ultimazione dei lavori.

Si dichiara che la Ditta POTELLI VINCENZO
residente in CASAZZA

Via DOMIZIETTI 8 ha presentato il progetto
di allacciamento alla fognatura comunale ed ha pa
gato i relativi contributi per il fabbricato sito
in MARINA DI CARRARA VIA MUTTINI


IL TECNICO